

FERVONO I PREPARATIVI PER LA CONTESA ESTENSE. APPESI IERI GLI STENDARDI DEI QUATTRO RIONI

## Il Palio guarda ai golosi con il dolce di San Franceschino



Un figurante del Palio.

Conto alla rovescia per la Contesa Estense di Lugo. Da ieri dal Torrione di Ugucione della Faggiuola e dalla Torre dell'Orologio sono appesi gli stendardi dei quattro Rioni della città (Brozzi, Cento, Ghetto, Madonna delle Stuoie). L'avvio ufficiale della manifestazione avverrà sabato prossimo, 28 aprile, con la serata dedicata alla

rievocazione del passaggio compiuto in città da Borso d'Este nel 1471. Questo sarà l'ultimo anno in cui la figura di Borso sarà protagonista di un momento significativo della Contesa. L'edizione 2002 del Palio segnerà infatti una trasformazione sostanziale della manifestazione costruita su un nuovo progetto storico.

Nel frattempo la manifestazione si offre al pubblico arricchita da varie novità. Oltre al coinvolgimento di altre compagnie teatrali e all'inserimento dello stand gastronomico, la contesa sarà probabilmente edulcorata dal "dolce di San Franceschino", alla cui ideazione stanno lavorando i fornai della città. «Sono

particolarmente colpito — conferma Gabriele Pieri, magistrato dei rioni — dallo spirito di collaborazione che si sta creando attorno al palio. Come non accadeva più da tempo, già in diversi si sono proposti per lavorare al nostro fianco e prestarci aiuto. E per noi, questo è già un ottimo risultato».

Monia Savioli

## Mostra, esibizioni, gare Lugo capitale delle due ruote

LUGO - Lugo diviene oggi la città delle due ruote in occasione delle Settimane Motociclistiche che proseguiranno poi sino al 6 maggio. Ad organizzare la manifestazione è l'associazione "Una passione in moto" che vuole così ricordare il pilota lughese Sante Geminiani, nel cinquantesimo anniversario della sua morte avvenuta a Belfast nell'agosto del '51 in sella ad una Guzzi 500 prima di una gara del mondiale sul circuito dell'Ulster. A Geminiani sono dedicati tutti gli appuntamenti di questi giorni, iniziando dall'inaugurazione avvenuta ieri della mostra allestita nella sala ex banca del Monte di piazza Trisi "Una passione vissuta a tutto gas" che raccoglie foto, cimeli e rari esemplari di motociclette d'epoca. Si svolgerà poi oggi la seconda edizione del motoraduno "Sante Geminiani" che coinvolgerà gli appassionati



Il pilota lughese Sante Geminiani

a partire dalle ore 10 con la visita alla tomba del pilota ed un tour sulle strade. Dopo il pranzo all'Osteria San Martino, dalle 15 alle 17 la manifestazione raggiungerà il clou con prove d'abilità ed esibizioni nel centro storico attorno alla Rocca ed al Pavaglione.

mar.pir.

## Nel centro di Lugo tornano a rombare le moto d'epoca

LUGO ospita oggi il secondo motoraduno "Sante Geminiani" che intende ricordare il centauro lughese morto 50 anni fa. Dopo il percorso della mattinata, con partenza alle 10.15 da piazza Martiri per un giro che prevede l'omaggio alla tomba del pilota e tappe nel circondario alla ricerca di "gioielli nascosti", nel pomeriggio, dalle 15, rievocazione del circuito "Francesco Baracca" che si snoderà per un chilometro attorno alla Rocca e al Pavaglione. Si esibiranno motociclette rigorosamente realizzate prima degli anni '70.



Sante Geminiani

LUGO

## Proposta di Piano del traffico

LUGO - E' in programma nella serata di domani (lunedì), a partire dalle ore 20.30 nella sala polivalente del Centro Sociale Il Tondo, l'attesa iniziativa pubblica indetta dal Comune di Lugo per presentare la nuova proposta di Piano del traffico che sino ad oggi ha già creato numerose discussioni e polemiche. All'appuntamento saranno presenti l'assessore alla Viabilità Secondo Valgimigli ed alcuni tecnici della Società Studi Traffico di Milano, redattrice della proposta, che cercheranno di illustrare il progetto e le azioni previste per il futuro. Il termine ultimo per la presentazione di osservazioni sul Piano del traffico è stato fissato al prossimo 26 maggio.

CORRISPONDENTE

Da stasera al 25 al Rossini di Lugo e dal 3 al 6 maggio a Forlì

# A tavola, premio all'idiota

Zuzzurro & Gaspare portano in scena "La cena dei cretini" di Francis Veber



LUGO - Si conclude questa settimana la programmazione della stagione di prosa proposta al Teatro Rossini di Lugo. Ultimo appuntamento da oggi a mercoledì dunque, con una variazione rispetto al cartellone previsto inizialmente. Sul palcoscenico sarà infatti proposta *La cena dei cretini* di Francis Veber anziché *Rumori fuori* senza di Michael Frayn ma non cambieranno comunque i due protagonisti, ovvero Andrea Brambilla e Nino Formicola, più conosciuti dal grande pubblico come **Zuzzurro & Gaspare**. Uno spettacolo che sarà anche ospite dal 3 al 6 maggio del Teatro Fabbri di Forlì.

Tratto dalla commedia omonima di Veber lo spettacolo, che vede alla regia lo stesso Andrea Brambilla, racconta di un gruppo di amici che ogni mercoledì sera organizza una cena dove ognuno di loro porta il personaggio più cretino che è riuscito a trovare, mettendo in palio anche un premio per il vincitore di questa singolare competizione. Si assiste così alle vicende di Pierre Bronchant, editore di successo

che riesce a trovare una persona dalle caratteristiche richieste, un atale Francois Pignon, contabile del Ministero delle Finanze che trascorre il suo tempo libero creando oggetti con dei fiammiferi e che ha il potere di attirare sulla sua persona e su chi gli sta accanto ogni tipo di sventura. Bronchant si trova così, suo malgrado, in un mare di guai caratterizzati anche da un lungo susseguirsi di equivoci e di continui fraintendimenti che rendono la storia divertente, con quel pizzico di cinismo che spesso traspare

nelle opere teatrali di questo genere. Lo spettacolo verrà proposto oggi e domani alle ore 20.30, mentre mercoledì sarà possibile assistere a due rappresentazioni, la prima alle ore 16 e la seconda ancora alle 20.30. Il costo dei biglietti è stato invece fissato a 37mila lire per un posto in platea e palco, 30mila per la galleria e 15mila lire per il loggione. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla biglietteria del Teatro Rossini, tel. 0545-38542. Marco Pirazzini

Domenica 22 aprile 2001

## ELEZIONI

### Parte domani la consegna della tessera

Dalla prossima settimana nelle case dei lughesi arriverà la nuova tessera elettorale, destinata a sostituire per tutte le consultazioni il certificato elettorale. Le tessere saranno distribuite da dipendenti comunali muniti di tesserino di riconoscimento e saranno consegnate in una busta chiusa. Il nuovo documento consentirà di votare per le prossime 18 consultazioni elettorali, siano esse politiche, amministrative o referendarie; per essere ammessi al voto va presentato alla sezione elettorale insieme ad un documento di identità. Coloro che non riceveranno la tessera a casa potranno rivolgersi all'Ufficio elettorale del Comune, a partire dal 7 maggio, tutti i giorni dalle 8 alle 18. A differenza del vecchio certificato elettorale che veniva utilizzato una o al massimo due volte, la nuova tessera dovrà essere costantemente aggiornata: in caso di variazione di alcuni dati, ad esempio indirizzo, sezione elettorale o altro, l'ufficio elettorale del Comune trasmetterà tramite posta un tagliando adesivo, riportante gli aggiornamenti, che il titolare applicherà sulla propria tessera nello spazio corrispondente a quella variazione. In caso di deterioramento, smarrimento o furto, il titolare dovrà rivolgersi all'Ufficio elettorale per ricevere un duplicato. Quando i 18 spazi contenuti nella tessera saranno esauriti occorrerà chiedere il rinnovo.

### VOLTANA

#### Festa al centro sociale

VOLTANA - Grande festa domani al Centro Sociale Cà Vecchia di Voltana dove, a partire dalle ore 16, la trasmissione di Rai Uno "L'Italia in diretta" si collegherà per celebrare tutti le coppie con almeno cinquant'anni di matrimonio alle spalle. Sarà inoltre allestita una mostra con abiti da sposa degli anni '50, oltre ad un banchetto con cibi e dolci tipici delle cerimonie di un tempo.

### LUGO

#### Incontro sulla viabilità

LUGO - Incontro pubblico questa sera nella sala polivalente del centro sociale "Il Tondo". L'appuntamento è alle 20.30, si parlerà della viabilità del Comune di Lugo, argomento molto sentito dai cittadini in questo periodo.

### LUGO

#### Oggi la pedalata di primavera

LUGO - Tradizionale appuntamento oggi con la "Pedalata di Primavera", giunta alla ventunesima edizione. L'appuntamento per tutte le comitive in bicicletta è alle ore 9 davanti allo stabilimento Cevico, nella zona industriale, dove verrà allestito un punto di ristoro e saranno consegnati i biglietti della lotteria. Dopo un percorso di circa dieci km non competitivo, i ciclisti arriveranno in piazza Martiri davanti alla Rocca Estense e subito dopo l'arrivo saranno estratti i biglietti della lotteria. Premi speciali verranno assegnati anche ai gruppi più numerosi ed ai veicoli più originali.

### Traffico a Lugo, ecco il Piano

Il centro sociale "Il Tondo", in via Lumagni a Lugo, ospita questa sera un'iniziativa pubblica di presentazione del nuovo Piano urbano del traffico. Interverranno l'assessore alla viabilità, Secondo Valgimigli, e tecnici della Società studi traffico redattrice della proposta. Il termine ultimo per la presentazione di osservazioni al Piano urbano del traffico scadrà il 26 maggio.

### Oggi Pedalata di primavera

Pedalata di primavera oggi a Lugo. La partenza è fissata per le 9.30 dal piazzale del Cevico e, dopo dieci chilometri, si arriverà in piazza Martiri, davanti alla Rocca. In caso di maltempo l'iniziativa sarà rinviata a domenica prossima.

# Un melodramma troppo formale

A Lugo di Romagna, un marginale e noioso «il Trionfo di Clelia» di Gluck

GIAMPIERO CANE  
LUGO DI ROMAGNA

Per la politica della promozione del teatro d'opera è difficile fare qualcosa che possa risultare meno efficace dell'allestimento di un melodramma quale *Il Trionfo di Clelia* di Gluck, su libretto di Metastasio, prodotto dal teatro Rossini di Lugo di Romagna.

È un'opera che può interessare solo gli accademici o chi debba rifinire le proprie conoscenze nel campo, avendo già ascoltato tutto il repertorio. È inoltre in sé un'opera archeologica che nasce vecchia per lo sbadiglio educato delle corti, tutta un succedersi di portamenti melodici su singole vocali delle parole pronunciate, alla maniera del gregoriano, anche se gregoriana non è. Ha oggi meno vitalità di un brutto testo della scena verista e non può prendere il cuore di nessuno che non abbia una qualche forma di malattia. Perché darla a Lugo, dove le occasioni per i cittadini sono tanto rare? Dovrebbe, se mai, metterla in scena la Scala, nel suo Piccolo teatro, o una delle istituzioni maggiori che disponga di uno spazio secondario per soddisfare curiosità del tutto marginali.

Oggi, chi ha assistito alle due recite nel Rossini, sa come suona questo *Trionfo* e ne conosce l'imperitura noia. Costituisce la prima esperienza del teatro d'opera per qualcuno, questi non potrebbe pensarne le qualità che come quelle del genere intero, distaccandosi per sempre. Già il libretto di Metastasio, gonfio di una retorica civile demodée, è tale da comunicare poco pathos; né qualcosa ne viene dalla musica, che, più che altro, è esercizio di canto, spesso su ritmo di minuetto, noiosa grazia formale. Ai limiti della partitura, manipolata per passare dai castrati a voci femminili, tagliata nei cori e, fortunatamente, con un minimo di ampiezza nelle arie, si sono aggiunte negativamente in questa circostanza, la modestia esecutiva dell'orchestra del Comunale di Bologna, condotta senza la minima rifinitura da David Agler.

Ma non soltanto a ciò dobbiamo un testo esecutivo del tutto opinabile, bensì anche alla qualità di taluni degli interpreti, il cui maramaldeggiare vocale ha sfinito le più pa-

zienti attese. C'è qualche aria apprezzabile nell'insieme, ma, insomma, tra l'una e l'altra varrebbe metterci un Paolo Poli che racconti gli sviluppi della vicenda e lasci perdere l'attenersi al sopore di quest'arte di Gluck. Noteremo solo che Roberto Accurso ha offerto una prova di notevole qualità, affian-

## Un'opera archeologica

Prodotto dal teatro Rossini,  
uno spettacolo dove la modestia esecutiva  
dell'orchestra del Comunale di Bologna  
si legava a un libretto davvero infelice

cando così i propri meriti a quelli delle voci femminili di Stefania Donzelli e Patrizia Bicciré. Dal punto di vista scenico, lo spettacolo allestito da Massimo Gasparon soffre di una maniera «alla Pizzi», con la trovatina divergente di far fare alle voci la passerella, portandole più volte tra la buca e il pubblico, riconoscendo così loro, in quest'opera, quello stesso primato di qualità che avevano nell'avanspettacolo le gambe delle ballerine.